



**GIOVEDÌ 09 GENNAIO 2025 13.18.33** 

DirigentiScuola, bene figure intermedie di supporto a presidi

DirigentiScuola, bene figure intermedie di supporto a presidi 'L'attuale struttura organizzativa non è più adeguata' (ANSA) - ROMA, 09 GEN - DirigentiScuola è favorevole al middle management ed esprime apprezzamento "per l'idea del ministro Valditara di concretizzare, con il prossimo rinnovo contrattuale, un modello di scuola più efficiente sia sul piano didattico che organizzativo, attraverso la creazione di figure intermedie e qualificate che supportino adeguatamente il ruolo del dirigente scolastico. Da anni, il sindacato dei dirigenti scolastici sottolinea che l'attuale struttura organizzativa non è più adeguata". Lo rende noto il sindacato dei presidi in una nota. "Lo staff dirigenziale odierno senza poteri decisionali e di responsabilità, che non risponde di alcun risultato, privo molto spesso delle competenze di cui la scuola necessita, si configura come un contenitore vuoto che continua a lasciare al dirigente un carico di lavoro insostenibile e la gestione di tutte le decisioni. Il Sindacato insiste sulla necessità di una struttura intermedia solida, competente e tecnicamente attrezzata per condividere compiti e responsabilità. Non basta limitarsi a parlare di riconoscimenti economici per chi ha ricoperto finora ruoli di mera collaborazione, senza dedicare attenzione alla formazione di coloro che dovranno supportare la scuola autonoma. Per questo motivo, chiediamo di essere ascoltati: il middle management non riguarda solo i docenti ma coinvolge anche i vertici dell'amministrazione scolastica. Se la proposta del Ministro ha l'obiettivo di rendere più efficiente l'amministrazione scolastica e di supportare il dirigente nel suo ruolo educativo e amministrativo, riteniamo che occorra riprendere il disegno di legge che ridefinisca la carriera e le competenze attese dei docenti destinati al middle management. Se si pensa che al momento nessuna figura sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza e impedimento per tutte le funzioni, si comprende come la questione sia prioritaria per la tenuta del sistema scuola e non può essere ridotta a un semplice riconoscimento economico in contrattazione prima ancora dell'apertura di un tavolo tecnico che definisca il tutto in modo organico e sistematico", conclude il sindacato. (ANSA). 2025-01-**VR-COM** 09T13:18:00+01:00 ANSA per CAMERA01 https://trust.ansa.it/b0dc11d8f55182b8f1912d073f4d648da682a542771dd650f38f8cfc937ec46a





GIOVEDÌ 09 GENNAIO 2025 10.22.59

DIRIGENTISCUOLA: BENE VALDITARA SUL MIDDLE MANAGEMENT, SERVONO RESPONSABILITÀ CHIARE E COMPETENZE

9CO1610627 4 POL ITA R01 DIRIGENTISCUOLA: BENE VALDITARA SUL MIDDLE MANAGEMENT, SERVONO RESPONSABILITÀ CHIARE E COMPETENZE (9Colonne) Roma, 9 gen - DIRIGENTISCUOLA è favorevole al middle management ed esprime apprezzamento per l'idea del ministro Valditara di concretizzare, con il prossimo rinnovo contrattuale, un modello di scuola più efficiente sia sul piano didattico che organizzativo, attraverso la creazione di figure intermedie e qualificate che supportino adeguatamente il ruolo del dirigente scolastico. Da anni, il sindacato dei dirigenti scolastici sottolinea che l'attuale struttura organizzativa "non è più adeguata". Lo rende noto il sindacato dei presidi in una nota. "Lo staff dirigenziale odierno senza poteri decisionali e di responsabilità, che non risponde di alcun risultato, privo molto spesso delle competenze di cui la scuola necessita, si configura come un contenitore vuoto che continua a lasciare al dirigente un carico di lavoro insostenibile e la gestione di tutte le decisioni. Il Sindacato insiste sulla necessità di una struttura intermedia solida, competente e tecnicamente attrezzata per condividere compiti e responsabilità. Non basta limitarsi a parlare di riconoscimenti economici per chi ha ricoperto finora ruoli di mera collaborazione, senza dedicare attenzione alla formazione di coloro che dovranno supportare la scuola autonoma. Per questo motivo, chiediamo di essere ascoltati: il middle management non riguarda solo i docenti ma coinvolge anche i vertici dell'amministrazione scolastica. Se la proposta del Ministro ha l'obiettivo di rendere più efficiente l'amministrazione scolastica e di supportare il dirigente nel suo ruolo educativo e amministrativo, riteniamo che occorra riprendere il disegno di legge che ridefinisca la carriera e le competenze attese dei docenti destinati al middle management. Se si pensa che al momento nessuna figura sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza e impedimento per tutte le funzioni, si comprende come la questione sia prioritaria per la tenuta del sistema scuola e non può essere ridotta a un semplice riconoscimento economico in contrattazione prima ancora dell'apertura di un tavolo tecnico che definisca conclude il tutto in modo organico e sistematico", -(red 25 -091022 GEN





**GIOVEDÌ 09 GENNAIO 2025 10.24.24** 

DirigentiScuola: bene Valditara sul middle management

DirigentiScuola: bene Valditara sul middle management DirigentiScuola: bene Valditara sul middle management Il sindacato dei presidi: "Servono responsabilità chiare e competenze" Milano, 9 gen. (askanews) - DirigentiScuola è favorevole al middle management ed esprime apprezzamento per l'idea del ministro Valditara di concretizzare, con il prossimo rinnovo contrattuale, un modello di scuola più efficiente sia sul piano didattico che organizzativo, attraverso la creazione di figure intermedie e qualificate che supportino adeguatamente il ruolo del dirigente scolastico. Da anni, il sindacato dei dirigenti scolastici sottolinea che l'attuale struttura organizzativa "non è più adeguata". Lo rende noto il sindacato dei presidi in una nota. "Lo staff dirigenziale odierno senza poteri decisionali e di responsabilità, che non risponde di alcun risultato, privo molto spesso delle competenze di cui la scuola necessita, si configura come un contenitore vuoto che continua a lasciare al dirigente un carico di lavoro insostenibile e la gestione di tutte le decisioni. Il Sindacato insiste sulla necessità di una struttura intermedia solida, competente e tecnicamente attrezzata per condividere compiti e responsabilità. Non basta limitarsi a parlare di riconoscimenti economici per chi ha ricoperto finora ruoli di mera collaborazione, senza dedicare attenzione alla formazione di coloro che dovranno supportare la scuola autonoma. Per questo motivo, chiediamo di essere ascoltati: il middle management non riguarda solo i docenti ma coinvolge anche i vertici dell'amministrazione scolastica", sottolinea DirigentiScuola. "Se la proposta del Ministro ha l'obiettivo di rendere più efficiente l'amministrazione scolastica e di supportare il dirigente nel suo ruolo educativo e amministrativo, riteniamo che occorra riprendere il disegno di legge che ridefinisca la carriera e le competenze attese dei docenti destinati al middle management. Se si pensa che al momento nessuna figura sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza e impedimento per tutte le funzioni, si comprende come la questione sia prioritaria per la tenuta del sistema scuola e non può essere ridotta a un semplice riconoscimento economico in contrattazione prima ancora dell'apertura di un tavolo tecnico che definisca il tutto in modo organico e sistematico", conclude la nota del sindacato dei dirigenti scolastici. red-fcz 20250109T102402Z

**9CO1613001 4 POL ITA R01 SCUOLA, DA DIRIGENTISCUOLA APPELLO A VALDITARA: ORGANI COLLEGIALI OBSOLETI, RIFORMA URGENTE (9Colonne) Roma, 15 gen** - "La riforma degli obsoleti Organi Collegiali della scuola è urgente e non più rinviabile". Il sindacato dei presidi, DirigentiScuola lancia un appello al ministro dell'Istruzione e del Merito, Valditara, sollecitando l'immediata riforma degli Organi Collegiali della scuola, ormai obsoleti e inadeguati a rispondere alle sfide educative e sociali del nostro tempo. "Negli ultimi decenni, - sottolinea l'Associazione- mentre la dirigenza scolastica ha acquisito maggiore autonomia





e responsabilità, gli Organi, istituiti nel 1974, non hanno seguito l'evoluzione del sistema scolastico. La loro struttura, concepita in un'epoca di grande trasformazione sociale e politica, oggi non rappresenta più la realtà della scuola italiana, diventando un ostacolo alla gestione efficace e alla partecipazione autentica". DirigentiScuola sottolinea che, "a fronte di continue criticità e di una crescente disaffezione nei confronti di questi organi, è essenziale avviare una riforma che restituisca loro funzionalità, efficienza e rilevanza". In una società che cambia rapidamente, la scuola deve essere in grado di adattarsi, e ciò implica un aggiornamento dei processi decisionali e di partecipazione che coinvolgano realmente tutti gli attori del sistema educativo. L'associazione chiede dunque al Ministro Valditara di "intraprendere con determinazione il cammino verso una riforma che modernizzi gli Organi Collegiali, rispondendo alle necessità di una scuola più dinamica e al passo con i tempi. E la riforma che si chiede non è l'unica auspicata: accanto al middle management andrebbe rivolto anche uno sguardo al meccanismo di rappresentatività dei sindacati del comparto scuola". (red - deg) 151256 GEN 25

DirigentiScuola: organi collegiali obsoleti, riforma urgente DirigentiScuola: organi collegiali obsoleti, riforma urgente Appello a valditara Roma, 15 gen. (askanews) - La riforma degli obsoleti Organi Collegiali della scuola è urgente e non più rinviabile. Il sindacato dei presidi, DirigentiScuola lancia un appello al ministro dell'Istruzione e del Merito, Valditara, sollecitando l'immediata riforma degli Organi Collegiali della scuola, ormai obsoleti e inadeguati a rispondere alle sfide educative e sociali del nostro tempo. "Negli ultimi decenni, - sottolinea l'Associazione- mentre la dirigenza scolastica ha acquisito maggiore autonomia e responsabilità, gli Organi, istituiti nel 1974, non hanno seguito l'evoluzione del sistema scolastico. La loro struttura, concepita in un'epoca di grande trasformazione sociale e politica, oggi non rappresenta più la realtà della scuola italiana, diventando un ostacolo alla gestione efficace e alla partecipazione autentica". DirigentiScuola sottolinea che, "a fronte di continue criticità e di una crescente disaffezione nei confronti di questi organi, è essenziale avviare una riforma che restituisca loro funzionalità, efficienza e rilevanza". In una società che cambia rapidamente, la scuola deve essere in grado di adattarsi, e ciò implica un aggiornamento dei processi decisionali e di partecipazione che coinvolgano realmente tutti gli attori del sistema educativo. L'associazione chiede dunque al ministro Valditara di "intraprendere con determinazione il cammino verso una riforma che modernizzi gli Organi Collegiali, rispondendo alle necessità di una scuola più dinamica e al passo con i tempi. E la riforma che si chiede non è l'unica auspicata: accanto al middle management andrebbe rivolto anche uno sguardo al meccanismo di rappresentatività dei sindacati del comparto scuola". Sav 20250115T131832Z





Scuola: appello Dirigentiscuola a Valditara, riforma non più rinviabile Roma, 15 gen. (LaPresse) - "La riforma degli obsoleti Organi Collegiali della scuola è urgente e non più rinviabile". Il sindacato dei presidi, DirigentiScuola lancia un appello al ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, sollecitando l'immediata riforma degli Organi Collegiali della scuola, "ormai obsoleti e inadeguati a rispondere alle sfide educative e sociali del nostro tempo". "Negli ultimi decenni, - sottolinea l'Associazione- mentre la dirigenza scolastica ha acquisito maggiore autonomia e responsabilità, gli Organi, istituiti nel 1974, non hanno seguito l'evoluzione del sistema scolastico. La loro struttura, concepita in un'epoca di grande trasformazione sociale e politica, oggi non rappresenta più la realtà della scuola italiana, diventando un ostacolo alla gestione efficace e alla partecipazione autentica". DirigentiScuola sottolinea che, "a fronte di continue criticità e di una crescente disaffezione nei confronti di questi organi, è essenziale avviare una riforma che restituisca loro funzionalità, efficienza e rilevanza". In una società che cambia rapidamente, la scuola deve essere in grado di adattarsi, e ciò implica un aggiornamento dei processi decisionali e di partecipazione che coinvolgano realmente tutti gli attori del sistema educativo.L'associazione chiede dunque al Ministro Valditara di "intraprendere con determinazione il cammino verso una riforma che modernizzi gli Organi Collegiali, rispondendo alle necessità di una scuola più dinamica e al passo con i tempi. E la riforma che si chiede non è l'unica auspicata: accanto al middle management andrebbe rivolto anche uno sguardo al meccanismo di rappresentatività dei sindacati del comparto scuola". POL NG01 mad 151332 GEN 25